

# FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 18 ottobre 2020



Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsci, 105  
(già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
tel. 0775.290973  
fax 0775.202316  
e-mail: [avvenire@diocesifrosinone.it](mailto:avvenire@diocesifrosinone.it)  
sito internet: [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it)  
Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](#)

**La Messa per il vescovo Boccaccio**  
In occasione del dodicesimo anniversario della morte del vescovo di Frosinone-Veroli-Ferentino, Salvatore Boccaccio, avvenuta il 18 ottobre del 2008, domani sarà celebrata una Messa in suffragio. La celebrazione è prevista alle 19 nella Cattedrale di Santa Maria Assunta a Frosinone, nella parte alta della città, dove riposano le spoglie del vescovo Boccaccio. Ha svolto sempre il suo ministero con costante attenzione al prossimo.

**Frosinone. Il progetto «Viva gli anziani» rivolto agli over 80 compie un anno, l'iniziativa è promossa dalla diocesi per combattere solitudine e esclusione sociale**

# Quell'aiuto che dona compagnia



Durante una delle iniziative estive: la Messa celebrata all'aperto nei pressi della chiesa di Santa Elisabetta

**Alice Popoli, referente del servizio, racconta dei bisogni di queste persone, che spesso non sono legati solamente a cose materiali**

DI MARCO CAMPAGNA

«T' voglio bene». È la frase che spesso i volontari del programma «Viva gli anziani!» si sono sentiti dire dopo una visita domiciliare, una telefonata o una commissione svolta. Avviato formalmente nel giorno della «Festa dei nonni» del 2019, con una conferenza stampa a cui hanno partecipato il vescovo

Ambrogio Spreafico e il sindaco di Frosinone Nicola Ottaviani, il programma «Viva gli anziani!» compie dunque un anno. Finanziato dalla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino e realizzato dalla cooperativa Diaconia, grazie alla partnership con la Comunità di Sant'Egidio e la



La statua della Beata

collaborazione del comune di Frosinone. «Viva gli Anziani!» è attualmente a supporto degli anziani over 80 del centro storico di Frosinone attraverso un servizio gratuito di monitoraggio attivo e di prossimità personalizzata. «In questo primo anno di attività abbiamo imparato molto sulla vita degli anziani e sulle dinamiche della nostra città» - ha dichiarato la

referente del servizio, Alice Popoli -. «Dai dati telefonici emerge che quasi il 50% degli over 80 di Frosinone vive da solo e che la maggior parte di loro sono donne. I numeri peggiorano se prendiamo come riferimento la platea che ha richiesto un servizio durante il lockdown. L'86% di loro ha dichiarato di avere i figli residenti in un comune diverso da Frosinone. Infatti in alcuni casi sono stati proprio i figli a raggiungere i genitori». Una situazione di solitudine diversa che appareva insolitamente in una stagione della vita dove si ha più bisogno degli altri e a cui è necessario trovare risposte diverse dall'istituzionalizzazione. «Le nostre città - aggiunge la Popoli - devono reagire di fronte a quella che papa Francesco chiama la logica dello scarto, che porta ad escludere le persone più fragili. Gli anziani hanno il diritto di vivere bene a casa propria il più a lungo possibile. Inoltre dobbiamo capire

che la loro domanda di cura spesso non è sanitaria, ma sociale». Un esempio è la storia di Giovanna, che alla telefonata di un operatore ha risposto: «Io non ho bisogno di aiuti materiali perché sono ancora autonoma, ma ho bisogno di qualcuno che mi chiama e mi chiede come sto». Il programma è stato inoltre un presidio di prossimità per molti, non soltanto per gli anziani over 80 del territorio individuato. Ne è un esempio la storia di Maurizio, un uomo di settant'anni che vive in casa di riposo. Non si è mai sposato e non ha più i genitori; si è rivolto al programma per trovare una sistemazione diversa. Ma, oltre a scoprire un punto di riferimento per le sue miserie, è ricucito con una vita che non vedeva da vent'anni. «Quando è arrivata la telefonata di Maurizio mi sono ricordata che avevo già sentito quel nome: si trattava del nipote di un'anziana seguita dal Programma. Così gliene ho parlato e con grande stupore ho scoperto che non si vedevano da vent'anni. Ora Maurizio ha un aiuto in più e la zia è felice di sentirsi ancora utile perché il bisogno di amare e di essere amati non passa con gli anni», conclude Alice Popoli.

## la ricorrenza

**E' vivo il ricordo di Maria Fortunata Viti**

La figura della beata suor Maria Fortunata Viti continua ad essere presente nella spiritualità diocesana. Dalla chiesa del monastero benedettino di Santa Maria dei Franchi, dove riposano i suoi resti mortali, si innalzano a Dio preghiere per le varie necessità, spesso riportate anche nella rivista del monastero verano, «Potenza e Carità di Dio», suscitate dai devoti della beata sparsi in tutto il mondo. Tante sono le preghiere, in particolare perché possa cessare questo stato di dolorosa solitudine serena. Nel ricordo del diconome sono state celebrate più messe nel duomo diocesano e sono state anche officiate dalla cattedrale di Veroli una Messa nel ricordo del 53° anniversario della beatificazione della religiosa. Il papa San Paolo VI, in questa circostanza, la indicò al mondo quale esempio di umiltà: *ipsa humilias*, la stessa umiltà, come spiega sant'Agostino, ci fa nascere dallo Spirito, cioè ci fa rigenerare da Dio. L'umiltà, fondamentale delle virtù cristiane, è il mezzo che abbiam per poter essere rigenerati da Dio, e suor Maria Fortunata, con la sua semplicità e sotmissione, ha saputo riceverne dal Signore quella continua giovinezza dello Spirito che l'ha portata ad essere esempio per la comunità monastica e per ogni cristiano. Fedele allo spirito dell'ordine benedettino ha lavorato con gioia e serenità fino ai suoi ultimi giorni, alternando l'opera manuale con la meditazione e la preghiera. Preghiera e lavoro, nel rispetto del creato e della natura che le parlavano della grandezza di Dio.



## L'agenda

**OGGI**  
94^ edizione della Giornata missionaria mondiale. Il tema scelto per il 2020 è "Eccomi, manda me" (Is 6,8).

**DOMANI**  
Riprendono le lezioni del corso teologico-biblico, organizzato dalla diocesi, interrotto nel marzo di marzo: il ciclo di incontri 2020/2021 sono riservati a coloro che si erano iscritti nel 2019. Appuntamento dalle 18:30 alle 20:30, nel salone della chiesa parrocchiale del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone.

**DOMENICA 1<sup>o</sup> NOVEMBRE**  
Si celebrerà la Giornata della santificazione universale.

**DOMENICA 8 NOVEMBRE**  
Sarà la 70<sup>a</sup> Giornata del ringraziamento.

**DOMENICA 15 NOVEMBRE**  
Quinta Giornata mondiale dei poveri, istituita da papa Francesco a conclusione del Giubileo della Misericordia: tema di quest'anno sarà «Tendi la tua mano al povero» (cfr Sir 7,32).

**SABATO 21 NOVEMBRE**  
Giornata delle claustrali.

**DOMENICA 22 NOVEMBRE**  
Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero.

## La vocazione di annunciare il Vangelo

**Oggi ricorre la Giornata missionaria mondiale, la chiesa locale la celebra con partecipazione e gioia**

S'crive papa Francesco nel messaggio del 31 maggio scorso per il Pentecoste: «In questo anno, segnato dalla diffidenza e dalle sfide procurate dalla pandemia di Covid-19, questo cammino missionario di tutta la Chiesa prosegue alla luce della parola che troviamo nel racconto della vocazione del profeta Isaia: «Eccomi, manda me» (Is 6,8). È la risposta sempre nuova alla domanda del Signore: «Chi manderò?». Questa chiamata proviene dal cuore di Dio,

dalla sua misericordia che interella sia la Chiesa sia l'umanità nell'attuale crisi mondiale. «Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla provvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a rendere insieme, tutti bisognosi di confortarsi a vicenda». Su questi temi... ci siamo tutti. Ecco perché che «celebrare la Giornata missionaria mondiale significa anche raffermare come la preghiera, la riflessione e l'aiuto materiale delle vostre offerte sono opportunità per partecipare attivamente alla missione di Gesù nella sua Chiesa. La carità espresso nelle collette delle celebrazioni liturgiche della terza domenica di ottobre ha lo



Con la diocesi di Nyundo, Rwanda

scopo di sostenere il lavoro missionario svolto a mio nome dalle Pontificie opere missionarie, per andare incontro ai bisogni spirituali e materiali dei popoli e delle Chiese in tutto il mondo per la salvezza di tutti».

**Testo per la riflessione**

**S**i ricorda che la pubblicazione del vescovo Ambrogio Spreafico, dal titolo «Nella tempesta salvaci Signore» e che è stata già distribuita in occasione dei vari incontri vicariali tenutisi con il presule è ancora disponibile in formato cartaceo. Per chi volesse ritirarne una copia, può recarsi presso la portineria della Curia vescovile di Frosinone durante gli orari di ufficio e farne richiesta.

Mentre sul sito internet diocesano, digitando l'indirizzo <https://www.diocesifrosinone.it>, è possibile scaricare il testo, già letto, sono due i file in pdf messi a disposizione dei lettori, quello in formato A4 (indicato per la lettura anche su pc o sul cellulare) e quello in formato libretto, già impaginato e dunque facilmente predisposto per farne una stampa.